



Prot. int. n° UFVG2008/049

Eruzione Etna 15 maggio '08 **Aggiornamento attività eruttiva ore 19 locali**

Daniele Andronico – Stefano Branca

È stato eseguito un sopralluogo nel primo pomeriggio presso la fessura eruttiva apertasi il 13 maggio (vedi rapporto sulla pagina web <http://www.ct.ingv.it/Report/RPTET20080513.pdf>).

L'attività esplosiva alla fessura risultava diminuita rispetto alle osservazioni eseguite ieri.

In particolare, nella porzione superiore della fessura (vedi rapporto <http://www.ct.ingv.it/Report/RPTVETCEN20080514.pdf>) non sono state osservate emissioni di cenere.

Nella porzione inferiore, ad una quota stimabile tra 2850 m e 2750 m, erano sempre attive almeno 4 bocche principali. Il bastione di scorie descritto nel rapporto del 14 maggio non risultava essere cresciuto in modo rilevante rispetto alle osservazioni eseguite ieri pomeriggio.



La bocca attiva più alta lungo questa porzione della fessura eruttiva era caratterizzata da esplosioni di gas e ceneri con modesta espulsione di brandelli di lava: Tali esplosioni erano accompagnate da forti boati (Figura 1).

Figura 1 – Emissione di cenere dalla bocca esplosiva più alta lungo la fessura eruttiva.

Alle bocche inferiori, invece, permaneva l'attività stromboliana con prevalente lancio di brandelli di scorie, sebbene caratterizzata da intensità e frequenza delle esplosioni ridotte rispetto a quanto osservato ieri (Figura 2).

Figura 2 – Particolare dell'attività stromboliana nella porzione inferiore della fessura eruttiva.



Infine è stata osservata l'attività eruttiva presso il pit-crater presente sul fianco orientale del Cratere di SE. Continuano le emissioni impulsive di cenere grigia (Figura 3). Durante le prime ore della giornata queste erano quasi continue, mentre nel pomeriggio avevano una frequenza minore (in media una ogni 5 minuti). Rispetto alla giornata di ieri, tuttavia, alcune di queste emissioni erano chiaramente associate ad esplosioni.



Figura 3 – Emissione di cenere presso il pit-crater del Cratere di SE.

Sono stati inoltre raccolti alcuni lapilli scoriacei dell'attività esplosiva presente alla fessura e presumibilmente eruttati tra la sera del 14 e la mattina del 15 maggio.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.